

**PRESTAZIONE: INTERVENTI DI ESPURGO RETI FOGNARIE,
COLLETTORI, CANALIZZAZIONI, IMPIANTI DI
DEPURAZIONE, IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO
LIQUAMI GESTITI DALL'ALTO CALORE SERVIZI
S.p.A. E TRASPORTO DI LIQUAMI E FANGHI
PRESSO GLI IMPIANTI SOCIETARI AUTORIZZATI**

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO - LOTTO 1 -

IL RESPONSABILE DI AREA
f.to geom. Danilo De Masi

IL DIRIGENTE COORDINATORE
f.to dott. geol. Sabino Aquino

ART. 1

OGGETTO DELL' APPALTO

L'appalto ha per oggetto gli interventi di espurgo di reti fognarie, collettori, canalizzazioni, impianti di depurazione, impianti di sollevamento liquami e trasporto di liquami, fanghi liquidi e sabbie presso gli impianti di depurazione gestiti dall'Alto Calore Servizi S.p.A. autorizzati al trattamento.

Il presente appalto è relativo al servizio da espletare sulle reti fognarie e sui collettori comunali, sui collettori comprensoriali, sugli impianti di depurazione comunali e comprensoriali, sugli impianti di sollevamento liquami di cui all'elenco allegato al presente capitolato e gestiti dall'A.C.S. S.p.A., nonché il trasporto di liquami, fanghi liquidi e delle sabbie presso i depuratori autorizzati al trattamento finale, prelevati dai luoghi di intervento.

L'importo presunto della prestazione per un biennio, al netto di IVA, € 763.600,00 di cui alla seguente distribuzione:

1) – lavori a misura€ 763.600,00
sommano.....€ 763.600,00

2) – di cui per oneri di sicurezza diretti € 17.992,00

TOTALE DEI LAVORI A BASE D'ASTA.....€ 763.600,00

- somme soggette a ribasso (1-2)€ 745.008,00
- somme non soggette a ribasso (2)€ 17.992,00
€ 763.600,00

Costituiscono oggetto del presente appalto anche i lavori di svuotamento e pulizia vasche, svuotamento manufatti nonché gli interventi di disinfezione, disinfestazione e derattizzazione da eseguirsi presso i citati impianti e sui collettori di adduzione agli stessi.

ART. 2

OPERAZIONI OGGETTO D'APPALTO

Le operazioni oggetto del presente appalto dovranno essere conformi a quanto previsto dalla normativa vigente ed in particolare dal D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006 e successive modifiche ed integrazioni di cui al D.Lgs. n.30 del 16/03/09.

ART. 3

MODALITÀ DELL'APPALTO

L'appalto riguarda principalmente l'effettuazione di tutte le operazioni per ripristinare il funzionamento delle reti fognarie, collettori, canalizzazioni, impianti di depurazione, impianti di sollevamento liquami e trasporto di liquami, fanghi liquidi e sabbie presso gli impianti di depurazione gestiti dall'Alto Calore Servizi S.p.A.

Le prestazioni sono le seguenti:

1.a) trasporto di liquami e/o fanghi liquidi, aspirati e/o prelevati da condotte fognarie, canalizzazioni varie, vasche di impianti di sollevamento, vasche sedimentazione, ossidazione e pozzetti vari, etc. delle opere gestite, ricadenti nei comprensori di Manocalzati (AV) e Rotondi (AV), portati con mezzo auto espurgo e recapitati presso il più vicino impianto comprensoriale autorizzato, per il completamento del trattamento.

La quantità presunta annua è di **600 tonnellate**;

1.b) trasporto di liquami e/o fanghi liquidi, aspirati e/o prelevati da condotte fognarie, canalizzazioni varie, vasche di impianti di sollevamento, vasche sedimentazione, ossidazione e pozzetti vari, etc. delle opere gestite, non ricadenti nei comprensori di Manocalzati (AV) e Rotondi (AV), portati con mezzo auto espurgo e recapitati presso il più vicino impianto comprensoriale autorizzato, per il completamento del trattamento.

La quantità presunta annua è di **400 tonnellate**;

- 2.a)** trasporto di sabbie miste ad acqua aspirate e/o prelevate da condotte fognarie, canalizzazioni varie, vasche di impianti di sollevamento, etc., delle opere gestite, ricadenti nei compresori di Manocalzati (AV) e Rotondi (AV), portati con mezzo auto espurgo e recapitati presso il più vicino impianto compresoriale autorizzato, per lo stoccaggio.

La quantità annuale presunta è di **600 tonnellate**;

- 2.b)** trasporto di sabbie miste ad acqua aspirate e/o prelevate da condotte fognarie, canalizzazioni varie, vasche di impianti di sollevamento, etc., delle opere gestite, non ricadenti nei compresori di Manocalzati (AV) e Rotondi (AV), portati con mezzo auto espurgo e recapitati presso il più vicino impianto compresoriale autorizzato, per lo stoccaggio.

La quantità annuale presunta è di **800 tonnellate**;

- 3.a)** interventi di disinfezione, disinfestazione e derattizzazione con prodotti certificati CE, eseguiti anche singolarmente sugli impianti di depurazione compresoriali gestiti, compreso tutti gli oneri per la salvaguardia a cose, persone od animali.

La quantità annuale presunta è di **n. 10**;

- 3.b)** interventi di disinfezione, disinfestazione e derattizzazione con prodotti certificati CE, eseguiti anche singolarmente sugli impianti di depurazione singoli gestiti, compreso tutti gli oneri per la salvaguardia a cose, persone od animali.

La quantità annuale presunta è di **n. 40**;

- 4)** interventi di espurgo di canalizzazioni varie, di reti fognarie e collettori sia circolari che semiovoidali, di pozzetti di ispezione, impianti di sollevamento liquami, vasche, dissabbiatori e reti fognarie interne con i relativi pozzetti degli impianti di depurazione gestiti dall'A.C.S. S.p.A., compreso le operazioni di travaso per garantire la continuità del flusso fognario fra pozzetti contigui, il relativo lavaggio delle opere interessate dall'ostruzione e la disinfezione dell'intera area di lavoro con prodotti certificati CE, lo spostamento da un sito di intervento ad un altro, il tutto eseguito da due operai specializzati, (autista operatore di macchina ed operaio fognino) con macchina a pompa aspirante munita di attrezzatura canal-jet e pompa di travaso.

La quantità annuale presunta è di n. **2.200 ore di lavoro**.

ART. 4

MISURAZIONE DEI QUANTITATIVI E DEI LAVORI

Le operazioni di espurgo saranno conteggiate ad ore di lavoro e verranno computate esattamente dal momento in cui la macchina inizia materialmente ad operare, fino a quanto saranno completate sul posto tutte le operazioni connesse con l'intervento richiesto, escluso, pertanto, lo spostamento su altri siti di intervento, eventuali operazioni di lavaggio del mezzo, di prelievo di acqua o di soste non richieste dal personale di servizio, compresa la pausa pranzo degli operatori, che se effettuata verrà detratta dalla prestazione giornaliera.

Per quanto attiene lo svuotamento di vasche, dissabbiatori, pozzetti intasati di liquami misti a sabbia e/o fanghi liquidi ed il prelievo dei materiali di cui innanzi, l'intervento verrà computato ad ore.

Per i materiali di cui sopra, trasportati con mezzo auto espurgo, eseguendo i trasporti ai sensi dell'art.193 del D.Lgs.152/06 e successive modifiche approvate con D.Lgs. 30 del16/03/09, di cui ai punti **n.1.a, 1.b, 2.a e 2.b dell'art. 3**, l'intervento verrà computato a tonnellate di inerti trasportati, effettuando le pesate delle autobotti prima degli interventi e successivamente a conclusione degli stessi a carico avvenuto, presso l'impianto compresoriale di Manocalzati (AV).

I lavori svolti saranno documentati con apposite bolle di lavoro compilate dalla ditta e sottoscritte,

di volta in volta, da personale dell'Alto Calore Servizi S.p.A., preposto al controllo.

Il servizio di trasporto e/o conferimento sarà documentato da apposita bolla ecologica (F.I.R.) compilata dalla ditta e sottoscritta, di volta in volta, da personale dell'Alto Calore Servizi S.p.A., preposto al controllo, ovvero con l'applicazione della nuova procedura SISTRI. Per la corretta applicazione di tale ultima procedura la ditta si impegna a dotare tutti gli automezzi dei necessari supporti informatici (computer e stampante abilitati a connessione internet).

Le pesate saranno effettuate sulla pesa installata presso l'impianto comprensoriale, in caso di avaria della stessa avverranno presso una pesa pubblica o privata, scelta dall'Amministrazione e accettata per iscritto dalla ditta aggiudicataria, in entrambi i casi con spese a totale carico della ditta aggiudicataria, senza ulteriori aggravii economici per l'appaltante.

Rimane a carico della ditta l'onere degli spostamenti da un Comune all'altro, se tale spostamento è stato stabilito nel fax di ordine di servizio. Sarà invece un onere della stazione appaltante lo spostamento improvviso da un sito di lavoro all'altro, se dettato da impellenti urgenze che obbligano ad una diversa priorità degli interventi già in corso di esecuzione, come il trasferimento in un Comune diverso.

ART. 5

REQUISITI DELLA DITTA PARTECIPANTE

Le ditte partecipanti dovranno essere in possesso dell'iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali territorialmente competente e dei requisiti previsti nel disciplinare di gara.

In particolare, dovrà essere garantito il possesso di tutti i mezzi necessari per l'espletamento del servizio ed il personale in numero sufficiente. A dimostrazione di ciò l'aggiudicatario sarà tenuto a presentare una lista di mezzi d'opera indicante numero, tipologia, targa e data di prima immatricolazione di tutti i mezzi disponibili.

In caso di avaria di un mezzo impegnato in operazioni non rinviabili a giudizio dell'appaltante, lo stesso dovrà essere rimpiazzato ad horas senza giustificazione alcuna.

Si precisa che l'aggiudicatario, oltre al possesso dei normali mezzi, con allestimento canal-jet e pompa di travaso, necessari per l'esecuzione del servizio, dovrà possedere almeno un'autocisterna espurgo aspirante di ridotte dimensioni (larghezza massima 200 cm. risultante dal libretto di circolazione) per gli interventi di dissesto in strade con accesso ridotto ed un'altra, sempre allestita con canal-jet e pompa di travaso, avente motricità sugli assi anteriori e posteriori (4 x 4) per gli interventi in aree non asfaltate.

La ditta partecipante con l'offerta accetta di eseguire le prestazioni oggetto dell'appalto e le condizioni tutte del presente Capitolato, dichiarandosi quindi a conoscenza delle circostanze generali e particolari che possono influire sulla determinazione dell'offerta, dei regolamenti in vigore nei comuni in cui ricade il servizio e di tutti gli oneri che ne conseguono, nonché delle località e delle condizioni in cui il servizio stesso deve eseguirsi, con particolare riferimento a quegli impianti di depurazione le cui strade di accesso non consentono un traffico regolare per dimensioni della carreggiata e pendenze, assumendo altresì l'impegno a nulla pretendere per l'eventuale utilizzazione di mezzi speciali (trattori od altro) in luogo dei normali automezzi in suo possesso.

Pertanto, la stessa dovrà effettuare apposito sopralluogo con le modalità riportate nel disciplinare di gara.

ART. 6

DIVIETO DI SUBAPPALTO E DI CESSIONE, PRESENZA DELL'APPALTATORE SUL LAVORO

E' assolutamente vietato per qualsiasi motivo all'impresa di cedere o sub appaltare in tutto o in parte i lavori di che trattasi, sotto pena di risoluzione del contratto e risarcimento di ogni danno od interessi.

La ditta appaltatrice, dovrà tenere sul luogo dei lavori un capo cantiere, responsabile della corretta esecuzione dei lavori, nel rispetto delle norme igienico - sanitarie vigenti atte a tutelare il

personale impiegato nonché quello di vigilanza. In ogni caso resterà sempre a carico dell'appaltatore ogni responsabilità dell'esatto adempimento degli obblighi derivanti dal presente contratto.

L'appaltatore dovrà, altresì, nominare un responsabile tecnico il quale dovrà sovrintendere a tutte le attività connesse con l'esecuzione del presente appalto, garantendo l'Alto Calore Servizi S.p.A. il rispetto della normativa vigente anche in materia di sicurezza. Questi, od un suo sostituto e/o delegato, dovrà essere sempre reperibile, a mezzo di telefonia mobile, fissa e fax, 24 ore su 24, anche nei giorni festivi, per far fronte ad eventuali emergenze.

ART. 7

DOMICILIO DELL'APPALTATORE

L'appaltatore dichiara di eleggere e mantenere per tutta la durata dell'appalto, il proprio domicilio in Avellino presso la sede dell'Alto Calore Servizi S.p.A.

ART. 8

VARIANTI AI LAVORI ADDIZIONALI

L'impresa si obbliga ad eseguire tutte le variazioni ordinate per iscritto dall'Alto Calore Servizi S.p.A. senza vantare pretesa di altri compensi speciali, di risarcimenti, di dilazioni del termine stabilito per il compimento e consegna dei lavori.

Tali varianti e lavori addizionali dovranno essere eseguiti dall'impresa aggiudicataria alle stesse condizioni del presente contratto ove importino un aumento o una diminuzione di opere fino alla concorrenza di 1/5 in più od in meno dell'importo del contratto stesso, senza che per ciò spetti indennità alcuna all'appaltatore.

ART. 9

PAGAMENTI IN ACCONTO

La ditta appaltatrice potrà chiedere l'emissione di un certificato di acconto ogni volta che il suo credito ammonta ad una somma superiore a **€ 80.000,00** (euro ottantamila) al netto delle ritenute di garanzia, oppure il maturato economico di sei mesi di prestazione.

Il pagamento sarà effettuato entro 90 gg. D.F.F.M. previo benestare del Responsabile Unico del Procedimento.

ART. 10

ONERI DIVERSI A CARICO DELL'ASSUNTORE

Sono a totale carico dell'impresa tutte le spese relative ai lavori definitivi o provvisori, di bollo, di registro etc. nonché gli obblighi di seguito riportati:

- 1) tutte le opere provvisorie in corso di esecuzione dei lavori ivi comprese la segnaletica necessaria;
- 2) l'assunzione, durante l'esecuzione dei lavori, di tutti i provvedimenti e le cautele necessarie atte a garantire l'incolumità degli operai, sollevando da ogni responsabilità il personale preposto alla sorveglianza e alla direzione dei lavori.
- 3) tutti gli oneri derivanti dall'applicazione del T.U. n.81 del 15/04/2008 in materia di prevenzione infortuni sul lavoro e successive modifiche ed integrazioni di cui al D.Lgs. n.106 del 03/08/2009.
- 4) tutti gli oneri relativi all'ottenimento dei permessi da parte delle Prefetture competenti per le autorizzazioni alla circolazione dei mezzi nei giorni di limitazione del traffico pesante.
- 5) la dotazione, su tutti gli automezzi utilizzati per il servizio di trasporto liquami e fanghi, dei supporti informatici necessari per la corretta applicazione della procedura SISTRI di prossima adozione.

- 6) la disponibilità 24 ore su 24 di n. 2 (due) auto espurghi con allestimento canal-jet e pompa di travaso e personale sufficiente per mezzo (autista operatore di macchina ed operaio fognino) già dislocati nell'area del Comune di Avellino od in aree di Comuni limitrofi, assicurando agli operatori spogliatoio e servizi igienici idonei per garantire agli stessi i dovuti accorgimenti igienico-sanitari e sicurezza.

ART. 11 ASSICURAZIONI VARIE

L'impresa si obbliga anche contrattualmente alla scrupolosa osservanza delle assicurazioni sociali in dipendenza di leggi e dei contratti collettivi (invalidità, vecchiaia, disoccupazione, tubercolosi, malattie in genere, ecc.)

L'appaltatore è quindi obbligato anche nei confronti del committente ad osservare le disposizioni di legge e dei contratti collettivi in materia di previdenza ed assicurazione, anche contro gli infortuni, degli addetti ai lavori di cui al presente appalto e, tra l'altro, è obbligato al versamento completo e tempestivo dei relativi contributi nonché al pagamento degli assegni e delle indennità da corrispondere direttamente ai lavoratori, fornendo al Responsabile Unico del Procedimento certificazione D.U.R.C. valida in sede di contabilizzazione e liquidazione degli avanzamenti lavori.

Qualora l'inadempimento dell'appaltatore alle disposizioni che precedono, sia grave o ripetuto, il committente può risolvere il contratto d'appalto.

ART. 12 LAVORATORI DIPENDENTI E SOCI LAVORATORI

L'appaltatore è obbligato anche nei confronti del committente ad applicare ai lavoratori dipendenti o comunque impiegati anche saltuariamente per l'appalto e, se trattasi di cooperativa, ai soci lavoratori, trattamenti normativi e contributivi in nessun caso inferiori a quelli risultanti dalla legge e dai contratti collettivi di lavoro, vigenti nei tempi in cui si svolgono i lavori.

L'obbligazione sussiste anche se l'appaltatore non sia aderente all'associazione datoriale stipulante o ne sia uscito.

L'appaltatore si obbliga, altresì, a continuare ad applicare i contratti collettivi anche dopo il termine di durata in essi previsto e fino a sostituzione con nuovi contratti.

Nei casi di omissione o ritardo nel pagamento delle retribuzioni o corresponsioni di retribuzioni inferiori a quelle dovute, l'appaltante comunicherà all'appaltatore e, se del caso, all'Ispettorato del Lavoro, l'inadempienza accertata e tratterà la cauzione fino a quando l'Ispettorato del Lavoro non avrà accertato che gli obblighi predetti siano stati integralmente adempiuti.

Sull'ammontare di queste trattenute in nessun caso maturano gli interessi.

Tale procedura si applica anche nel caso di utilizzazione di lavoratori non iscritti nei libri paga e matricola della ditta, in tal caso l'Alto Calore Servizi S.p.A. procederà all'immediata denuncia dell'illecito all'Ispettorato del Lavoro.

In condizioni di non rispetto delle succitate disposizioni ed in particolare se le inadempienze sono gravi e ripetute l'Alto Calore Servizi S.p.A. si riserva di procedere alla risoluzione del contratto di appalto.

ART. 13 RESPONSABILITÀ VERSO TERZI

L'impresa è l'unica responsabile di tutti gli eventuali danni verso le Amm.ni Pubbliche e Private o verso terzi, e che, comunque, derivassero dalla condotta dei lavoratori, esonerando espressamente l'Alto Calore Servizi S.p.A. ed i suoi Funzionari da ogni responsabilità sia civile che penale.

A tal fine l'aggiudicatario dovrà produrre apposita polizza assicurativa con massimale non inferiore ad €100.000,00 per ogni sinistro. Eventuali scoperti e/o franchigie non saranno opponibili ad A.C.S. S.p.A..

La polizza in parola deve essere consegnata all'appaltante entro e non oltre 10 gg decorrenti

dalla lettera di aggiudicazione, pena revoca della stessa.

ART. 14

DURATA DELL'APPALTO, TEMPI D'INTERVENTO E PENALI

La durata del presente appalto è fissata in mesi 24 (ventiquattro) dalla data del verbale di consegna.

La ditta s'impegna a programmare gli interventi secondo le scadenze e le richieste del servizio di gestione, che dovranno essere effettuate almeno 12 ore prima dell'intervento tramite Ordine di Servizio a mezzo fax.

In caso di necessità il servizio competente può chiedere a mezzo telefono intervento urgente e la ditta s'impegna ad intervenire con i propri mezzi ed il proprio personale immediatamente o comunque nell'arco di tempo massimo richiesto dal committente di n. 2 ore.

Nel caso in cui la ditta non intervenga, nei tempi stabiliti, l'Alto Calore Servizi S.p.A., senza ulteriore comunicazione, si riserva la facoltà di reperire un'altra impresa specializzata nel settore ed in tal caso tutte le spese d'intervento saranno a totale carico della ditta aggiudicataria.

Oltre a ciò, per ogni inosservanza, è prevista una penale di **€ 500,00** (cinquecento/00) oltre ad eventuali danni causati dal disservizio.

La stessa penale si applica nel caso di ingiustificati ritardi sugli interventi programmati o su quelli richiesti con Ordine di Servizio quando per questi ultimi non si rispettino le scadenze.

La ditta s'impegna, altresì, a riparare entro un massimo di 15 giorni gli eventuali danni che gli automezzi potranno arrecare durante l'esecuzione dei lavori, alle strutture, attrezzature, finiture, ecc. presenti nei luoghi del servizio.

Nel caso in cui ciò non avvenga, senza ulteriori avvisi, si provvederà al ripristino dei danni tramite ditta di fiducia dell'Amministrazione e le relative spese saranno a totale carico della ditta appaltatrice. L'ammontare delle penali e le eventuali spese relative alle suddette inosservanze saranno contabilizzate in negativo sugli stati d'avanzamento e trattenute dai certificati di pagamento.

La stazione appaltante si riserva la facoltà, ove non sia stata stato esaurito l'importo contrattuale, di prorogare il contratto in corso per altri mesi 6 (sei) o fino al raggiungimento del predetto importo.

ART. 15

OSSERVANZA NORME CONTRATTUALI

L'aggiudicatario si obbliga ad eseguire il servizio con continuità assicurando lo stesso anche nei giorni di festività e semifestività ed in condizioni meteorologiche sfavorevoli, salvo documentati eventi eccezionali che obblighino alla sospensione dei lavori in essere.

L'aggiudicatario si obbliga ad applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti le condizioni normative e retributive di cui agli artt. 11 e 12.

Dall'osservanza di tale obblighi l'aggiudicatario risponde anche nel caso di sub appalto o di cottimo, fermo restando le disposizioni di legge e di capitolato che regolano la materia.

In caso di violazione dell'obbligo suddetto e sempre che l'infrazione sia stata accertata dall'Amministrazione o dall'Ispettorato del Lavoro, l'appaltante avrà la facoltà, oltre a quanto previsto dai predetti, di operare un'adeguata ritenuta sui certificati di pagamento previa diffida all'appaltatore a corrispondere entro il termine di 24 ore quanto dovuto o comunque a definire la vertenza con i lavoratori senza che ciò possa dar titolo a risarcimento di danni o pagamento di interessi sulle trattenute.

In caso di prolungato ed ingiustificato fermo del servizio (superiore ai 7 giorni) oppure al sistematico non rispetto del crono programma di lavoro per le operazioni di cui al presente Capitolato, la stazione appaltante previa diffida e su autorizzazione della Direzione Generale e del Consiglio di Amministrazione procederà alla recessione in danno del contratto affidando il servizio

direttamente alla seconda aggiudicataria ed applicando il prezzo da Loro offerto in sede di gara.

ART. 16

VINCOLO GIURIDICO E CAUZIONI

L'aggiudicazione è subordinata all'accertamento dei requisiti antimafia ed alla verifica della certificazione resa in sede di partecipazione alla gara. Tale certificazione, non antecedente a sei mesi, dovrà essere fornita di volta in volta alla liquidazione dei vari stati d'avanzamento lavori.

La ditta aggiudicataria dovrà versare una cauzione, all'uopo stabilita dall'Ufficio Contratti sulla scorta del ribasso effettuato sull'importo di gara e quindi sull'effettivo importo dell'appalto, a favore dell'Alto Calore Servizi S.p.A..

Tale deposito cauzionale può essere costituito mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa rilasciata da imprese di assicurazione regolarmente autorizzate al ramo cauzioni. La cauzione definitiva resterà vincolata fino al completo soddisfacimento degli obblighi contrattuali e dovrà essere reintegrata qualora la Società dovesse valersene, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del contratto. Resta salvo per la Società l'esperimento di ogni altra azione nel caso la cauzione risultasse insufficiente.

La cauzione definitiva sarà formalmente svincolata ad avvenuto accertamento del soddisfacimento di tutti gli obblighi ed oneri contrattuali.

ART. 17

OBBLIGHI PER LA SICUREZZA

L'Impresa aggiudicataria dei lavori è tenuta a rispettare i contenuti dell'elaborato "prescrizioni operative finalizzate a garantire la sicurezza delle maestranze e dell'utenza" e delle eventuali successive integrazioni.

L'Impresa aggiudicataria dei lavori avrà il compito e la responsabilità di farli rispettare, con lo scopo preminente di tutelare la sicurezza del luogo della "prestazione" da interferenze che potrebbero rivelarsi pericolose.

L'Impresa è tenuta a redigere ed a far valutare un proprio piano operativo di sicurezza.

Gli oneri di sicurezza diretti e indiretti, così come determinati, sono da intendersi quantizzati anche per aumenti o diminuzioni di importo, per ogni contratto, nell'ambito del ventesimo dell'importo del contratto.

LOTTO N. 1 INTERVENTI DI ESPURGO - TRASPORTO LIQUAMI E FANGHI

Località: Comuni delle Province di Avellino e Benevento:

Provincia di Avellino depuratori: impianto comprensoriale del Partenio e dell'Alta Valle del Sabato in località Isca del Comune di MANOCALZATI SS. 7 BIS loc. Isca - impianto comprensoriale della Valle Caudina nel Comune di ROTONDI loc. Fungarella a servizio della Valle Caudina - BONITO loc. Girasole - CASSANO IRP. loc. Isca - CASTELVETERE S. C. c.da Litti - FLUMERI loc. Borrelli - FLUMERI loc. Scampata - FLUMERI loc. Murge - FRIGENTO loc. Amendola - FRIGENTO loc. Pila ai Piani - FRIGENTO loc. San Marco - FRIGENTO loc. Mattine - FRIGENTO loc. La Quarta - LIONI loc. Oppido - MELITO IRP. loc. IV Civico - MELITO Zona p.e.e.p. - MONTEFORTE IRP. loc. Gaudi - MONTELLA loc. Baruso - MONTELLA loc. Stratola - PIETRASTORNINA Centro - PIETRASTORNINA loc. Furmo - PIETRASTORNINA loc. Starza - PIETRASTORNINA loc. Sacconi - STURNO loc. Aia del Gallo - SUMMONTE Centro - SUMMONTE loc. Starze - TREVICO Centro - TREVICO loc. Lungarella - TREVICO loc. Molini- SANT'ANDREA DI CONZA loc. Fiego S. Marco - SANT'ANDREA DI CONZA Zona p.i.p. - NUSCO loc. Gumbi - NUSCO loc. Ponteromito - OSPEDALETTO D'ALP. loc. Casale.

Provincia di Avellino impianti di sollevamento:

Bonito locc. Girasole e Beatrice Tre Cupitelle - Cesinali loc. Villa San Nicola - Cervinara loc. S. Pietro - Lioni - Montefredane loc. Arcella - S. MARTINO V.C. locc. Cortenova, Iardino, Iuorio e Torritiello - Trevico loc. Marzano.

Provincia di Avellino reti fognarie:

Bonito - Cassano Irp. - Cesinali - Cervinara - Flumeri - Frigento - Lioni - Melito Irp. - Monteforte Irp. - Montella - Pietrastorinina - S. Andrea di Conza - Sturmo - Serino - S. Lucia di Serino - S. Michele di Serino - S. Stefano del Sole - S. Martino V.C. - Summonte - Trevico.

Provincia di Avellino collettori:

Bretella del Serinese - Collettore del Partenio e dell'Alta Valle del Sabato - Collettore della Valle Caudina.

Provincia di Benevento depuratori: impianto di S. GIORGIO DEL SANNIO loc. Gianguariello a servizio del Comune stesso e del Comune di S. Nazario - BUONALBERGO loc. Castello - BUONALBERGO loc. San Pietro BUONALBERGO loc. Gelsi - SAN NICOLA MANFREDI loc. Iannassi - SAN NICOLA MANFREDI loc. Monterocchetta.

Provincia di Benevento impianti di sollevamento:

Montesarchio loc. Arianiello - S. Giorgio del S. loc. Mazzini e Viale Italia.

Provincia di Benevento reti fognarie:

Bonea - Buonalbergo - San Nicola Manfredi.

Provincia di Benevento collettori:

Collettore della Valle Caudina.